

ANDREA

ARCIVESCOVO
DI SALERNO



BELLANDI

METROPOLITA
CAMPAGNA ACERNO

**DECRETO DI DETERMINAZIONE
ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE
PER LE PERSONE GIURIDICHE SOGGETTE
ALL'ARCIVESCOVO DI SALERNO - CAMPAGNA - ACERNO**

- Visto il canone 1281, § 1 C.I.C. che stabilisce la necessità della licenza scritta data dall'Ordinario per porre validamente atti che oltrepassano i limiti e le modalità dell'amministrazione ordinaria;
 - Visto il canone 1281, § 2 C.I.C. che precisa che spetta al Vescovo diocesano, udito il Consiglio per gli affari economici della Diocesi, determinare tali atti per le persone giuridiche pubbliche a lui soggette qualora esse siano prive, nei loro Statuti, di norme in merito;
 - Visti i canoni 1291-1295 C.I.C. per le alienazioni e i negozi che possono peggiorare lo stato patrimoniale delle persone giuridiche pubbliche, nonché il canone 1297, relativo alle locazioni, con le ulteriori determinazioni contenute nella delibera n.38 della Conferenza Episcopale Italiana;
 - Vista l'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana pubblicata in data 1° settembre 2005;
 - Sentito il parere del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, in data 26 ottobre 2019;
- con il presente

DECRETO

stabilisco che sono da considerarsi atti di straordinaria amministrazione, per le persone giuridiche pubbliche a me soggette:

1. gli atti giuridici che implicano l'obbligo di trasferire o acquisire e/o trasferiscono o acquisiscono, a titolo oneroso o gratuito, la proprietà di beni immobili di qualunque valore;
2. gli atti giuridici che implicano l'obbligo di trasferire o trasferiscono, a titolo oneroso o gratuito, la proprietà di beni mobili avente interesse storico artistico di qualsiasi valore nonché quelli relativi a tutti gli altri beni mobili se di valore complessivo superiore ad Euro 20.000,00;
3. gli atti giuridici che impegnino ad acquisire o acquisiscano a titolo oneroso beni mobili di valore complessivo superiore ad Euro 20.000,00;
4. gli atti giuridici che implicano l'obbligo di costituire o costituiscono, a titolo oneroso o gratuito, diritti reali di godimento (superficie, servitù, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione) o di garanzia (pegno e ipoteca) su beni mobili e immobili di qualunque valore e ogni altra disposizione pregiudizievole per il patrimonio; i contratti di locazione, l'affrancazione e la costituzione di diritti personali di godimento, sia in qualità di dante causa che di avente causa;



ANDREA

ARCIVESCOVO
DI SALERNO



BELLANDI

METROPOLITA
CAMPAGNA ACERNO

5. il contratto di comodato e qualsiasi atto giuridico che impegni a trasferire o trasferisca la detenzione e/o l'uso, a titolo gratuito, di un bene immobile o di una sua porzione o anche di spazi, di qualunque valore, sia in qualità di dante causa che di avente causa;
6. gli atti giuridici che comportano la variazione della destinazione d'uso o della destinazione urbanistica di immobili di qualsiasi valore;
7. le convenzioni urbanistiche con la Pubblica Amministrazione;
8. le convenzioni, accordi quadro, protocolli d'intesa e/o di partenariato con Enti Pubblici o Privati che comportano l'assunzione di oneri, obblighi o doveri;
9. l'accettazione di donazioni, eredità e legati;
10. l'accettazione di liberalità in beni e/o servizi disposte da persone giuridiche o da persone fisiche, di valore complessivo superiore ad Euro 20.000,00;
11. la rinuncia a donazioni, eredità, legati;
12. le transazioni e gli atti giuridici che comportano la rinuncia ad un diritto;
13. gli atti giuridici relativi alla realizzazione di nuove costruzioni e di ampliamenti, nonché quelli relativi alle demolizioni;
14. gli atti giuridici relativi all'esecuzione di interventi, su beni mobili e immobili, di manutenzione, restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione, di valore complessivo superiore a un quinto (Euro 50.000,00) della somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1292 § 1;
15. gli atti giuridici di qualsiasi valore relativi all'esecuzione di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione aventi ad oggetto i beni di interesse storico, artistico e culturale, mobili e immobili, nonché il loro prestito;
16. gli atti giuridici che comportano l'inizio, il subentro, la cessione e la chiusura di attività commerciali e/o industriali, nonché il contratto di affitto o comodato di azienda e quello di associazione in partecipazione;
17. la costituzione di associazioni, fondazioni, comitati ed Enti di qualsiasi tipo, compresa l'adesione ad Enti già costituiti, nonché la costituzione di società e l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni societarie;
18. la costituzione e l'estinzione di un ramo ETS (Ente del Terzo Settore) o IS (Impresa Sociale);
19. i contratti bancari, compresi le deleghe e gli affidamenti, e i contratti di finanziamenti e mutui;
20. l'accettazione di prestiti da persone fisiche;
21. la concessione di prestiti, ad esclusione di quelli di modico valore a motivo di pietà o di carità;
22. l'emissione e la cessione delle cambiali, l'avallo delle medesime e la concessione di fidejussioni e garanzie personali;



ANDREA

ARCIVESCOVO
DI SALERNO



BELLANDI

METROPOLITA
CAMPAGNA ACERNO

23. l'acquisto e la vendita di strumenti finanziari, esclusi i soli titoli di stato italiani per un valore non superiore alla somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1292 § 1;
24. la costituzione di rendite perpetue o vitalizie;
25. gli atti con i quali si introduce una causa o si resiste in giudizio avanti alle autorità giudiziarie o arbitrali, le giurisdizioni amministrative, tributarie o speciali dello Stato, l'accesso ai procedimenti di mediazione;
26. i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato e di lavoro para-subordinato, il conferimento e/o la revoca di incarichi professionali, la stipula di convenzioni professionali nonché la stipula di contratti per prestazioni di carattere occasionale di importo annuo superiore ad Euro 5.000,00;
27. l'assunzione dell'incarico di amministratore di sostegno, tutore, curatore;
28. la sottoscrizione di contratti di sponsorizzazione o l'apposizione di messaggi ed immagini pubblicitarie sugli immobili nonché i contratti relativi ad installazione di infrastrutture tecnologiche;
29. gli atti per il conferimento di procura generale o speciale;
30. per le Parrocchie, l'ospitalità, superiore a 30 giorni, a qualsiasi persona non facente parte del clero parrocchiale, fatta eccezione del personale di servizio;
31. l'utilizzo di edifici di proprietà ecclesiastica per attività estranee al culto cattolico quali, in modo esemplificativo e non esaustivo, culto di confessioni cristiane non cattoliche o di altri movimenti religiosi e concerti, mostre, conferenze, spettacoli se di durata superiore ad un giorno.

Per tutti gli atti suelencati, affinché siano posti validamente, è necessaria l'autorizzazione scritta dell'Ordinario Diocesano.

Alla richiesta di autorizzazione deve essere allegato il parere del Consiglio per gli Affari Economici dell'Ente.

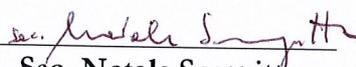
Nell'ipotesi di interventi urgenti volti alla eliminazione di situazioni di pericolo e/o a prevenire danni, in alternativa alla richiesta di preventiva autorizzazione, sarà necessario produrre successivamente richiesta motivata e documentata volta ad ottenere la ratifica dei provvedimenti urgenti adottati.

Le presenti disposizioni sostituiscono in tutto il Decreto Arcivescovile del 9 maggio 2011 (Reg.Vol.VIII pag.343 n.173).

Il presente Decreto entra in vigore in data odierna.

Salerno, dal Palazzo Arcivescovile, 02 dicembre 2019

Reg. Decr. 66/2019


Sac. Natale Scarpitta
Cancelliere Arcivescovile




✠ ANDREA BELLANDI
Arcivescovo Metropolita